

! Tutela del bestiame

Per certi tipi di bestiame domestico, come le pecore e le capre, è necessario adottare misure di protezione nelle regioni ricolonizzate dal lupo. I capi di bestiame non protetti o protetti in modo inadeguato sono facili prede del lupo. Oltre al pascolo e alle recinzioni temporanee, vengono impiegati anche cani da guardiania.

Comportamento corretto in presenza di cani da guardiania:

- > Rispetta i cartelli indicatori!
- > Evita di avvicinarti ai greggi di pecore e capre, ove il terreno te lo permetta.
- > Stai calmo anche se i cani da guardiania abbaiano e ti vengono incontro rapidamente.
- > Voltati nella direzione opposta al cane ed allontanati dal gregge aggirandolo.
- > Non provocare i cani con bastoni e movimenti rapidi.
- > Se sei in bicicletta: fermati, scendi dalla bici e allontanati lentamente dal gregge.
- > Non dare da mangiare o accarezzare cani da guardiania. Non tentare nemmeno di giocare con loro. Ignora i cani da guardiania se tentano di seguirti.
- > Tieni il tuo cane al guinzaglio. Qualora il cane da guardiania si avvicinasse, lascia andare il guinzaglio.



Il lupo (*Canis lupus lupus*)

Dimensioni: 100-150 cm di lunghezza, 50-70 cm altezza delle spalle

Peso: 30 – 50 kg

Aspettativa di vita: ca. 10 anni nel suo habitat naturale (elevata mortalità infantile: 70-80% nel primo anno di vita)

Sensi: Vista buona, anche di notte (campo visivo 250°, essere umano 180°), udito e olfatto molto buoni (possono udire gli ululati di altri lupi fino ad una distanza di 10 km; riescono a fiutare conspecifici e prede fino a 2 km di distanza)

Branco di lupi: 4-7 esemplari in un territorio di 100-350 km². Si compone generalmente di esemplari adulti, cuccioli e spesso giovani della cucciolata precedente.

Particolarità: Sia maschi che femmine sono escursionisti eccellenti e perseveranti (in una notte possono percorrere fino a 60 km) e ottimi nuotatori.

Alimentazione e nemici: Il lupo ha un regime alimentare molto adattabile. Il suo regime alimentare di elezione nelle nostre regioni è composto da ungulati selvatici di taglia media, quali caprioli e cervi. Tuttavia, il lupo si nutre anche di carcasse, bacche, frutta, piccoli mammiferi e anche di bestiame domestico (non sorvegliato). L'unico nemico serio è l'uomo.

A chi comunicare tracce e avvistamenti del lupo

Austria: Österreichszentrum Bär, Wolf, Luchs
Tel. +43 6646219419, georg.rauer@vetmeduni.ac.at,
baer-wolf-luchs.at/monitoring.htm

Svizzera: www.kora.ch

Germania/Baviera: Bayerisches Landesamt für Umwelt,
fachstelle-gb@lfu.bayern.de, www.lfu.bayern.de/natur/wildtiermanagement_grosse_beutegreifer/hinweise_melden/index.htm

Alto Adige: Ufficio Caccia e pesca, jagd.fischerei@provinz.bz.it,
www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/fauna-jagd-fischerei/default.asp

Italia: Grandi Carnivori, Davide Berton, Tel. +34 05070948,
info@cai.it



Incontri con il lupo



www.alpenverein.at
www.alpenverein.it
www.alpenverein.de
www.cai.it

www.pzs.si
www.ffcarn.fr
www.sac-cas.ch
www.club-arc-alpin.eu


Concezione e contenuto: CAA, Club Arc Alpin, **Grafica:** Theresa Girardi, Österreichischer Alpenverein, **Coordinamento:** Birgit Kantner, Österreichischer Alpenverein, **Illustrazione:** Roberto Mangosi, **Foto:** Gray Wolf II - dalliedue, CC-BY-2.0 © 2021

Care e cari amanti dell'escursionismo e dell'alpinismo,

le associazioni alpine si impegnano per stabilire un rapporto di rispetto tra gli esseri umani e gli animali selvatici. Appena avvistano o fiutano gli esseri umani, gli animali selvatici normalmente si ritirano. Ciò fanno anche i lupi e gli orsi bruni. Queste specie sono tornate a ricolonizzare il paesaggio alpino.

Alla pari dell'orso, della lince e del gatto selvatico, il lupo è una componente importante della biodiversità alpina e fa parte di un ecosistema intatto. In seguito ai cambiamenti ecologici e socioeconomici e a un regime di tutela più rigido, il lupo è tornato dagli anni '70 a ripopolare il suo areale storico di distribuzione.

Le seguenti raccomandazioni servono come orientamento generale per contribuire a rendere sicuri gli incontri con lupi e alla presenza di cani da guardiania.

! Vista a tutto tondo:
Il lupo vede
più 



! Il lupo è protetto

Il lupo è protetto da rigorose normative nazionali e internazionali. Nell'UE, il suo habitat non deve essere danneggiato e i suoi periodi di riproduzione, migrazione e letargo non devono essere disturbati. Tuttavia anche nell'arco alpino a determinate condizioni le normative vigenti prevedono la possibilità di prelevare individui dalla popolazione di lupi.

! Non avere paura del lupo

Imbattersi un lupo nel suo habitat naturale è altamente improbabile. Predatori timidi come il lupo di solito evitano il contatto diretto con l'essere umano. Tuttavia, in caso di incontro, in genere scappano via velocemente. Attacchi dei lupi agli esseri umani sono molto rari e soltanto se gli esemplari sono rabbiosi, vengono disturbati durante le azioni di caccia o non hanno possibilità di fuga.

Gli esemplari di lupo liberi e sani non costituiscono praticamente alcun pericolo per chi pratica sport di montagna. Tuttavia, chi possiede cani, deve tenerli vicini a sé, per evitare problemi in caso di contatto con il lupo.

! Lupo in vista

Se incontri un lupo, non avere paura o farti prendere dal panico. Basta tenere presenti alcune regole utili di comportamento:

- > Cammina lentamente all'indietro per aumentare la distanza dall'animale.
- > Attira l'attenzione su di te, per es. Parlando ad alta voce.
- > Se il lupo ti segue contro ogni aspettativa, urlagli contro, spaventalo e lanciagli un oggetto, se necessario!
- > Non dare da mangiare al lupo! Neanche per scattare una foto!
- > Comunica le prove della presenza del lupo come avvisamenti, foto, tracce, orme (con foto, se possibile).

